



Acquisto solidale: sta nascendo un gruppo

Si costituirà in seno all'Associazione AMAT. Un membro: «E' un modo per salvaguardare il territorio»

Non solo battaglie contro acquabolla e ampliamento della discarica. L'associazione AMAT, nel rispetto del proprio statuto, sta promuovendo anche la costituzione di un gruppo di acquisto solidale (G.A.S.).

«All'interno dell'associazione - commenta **Laura Giannetti** - c'è sempre stata l'idea di costituire un gruppo di acquisto solidale. Una delle nostre finalità è la tutela e la salvaguardia del territorio. Uno strumento attraverso cui perseguirla è la promozione e valorizzazione di forme di consumo consapevole che operino una riduzione dell'impatto ambientale e l'abbattimento dei margini di spesa ricorrendo a un rapporto diretto con il produttore locale. Per il momento c'è stato un primo incontro per fare il punto sulla disponibilità di tempo di ciascuno, fare un giro delle esigenze alimentari prima di partire con la selezione della produzione».

Verrebbe da chiedersi: ma che cosa sono e in cosa consistono i Gruppi di Acquisto Solidale?

I Gas riflettono prima di tutto uno stile di vita che

si realizza come esperienza di consumo critico, equo e solidale attraverso l'immissione nel mercato di una "domanda di eticità". Un GAS (se ne contano un centinaio in tutta Italia, ndr) è formato da un gruppo di persone che decidono di incontrarsi periodicamente per acquistare prodotti alimentari o di uso comune, biologici e ecologici, da ridistribuire fra loro. Insieme si occupano di ricercare nella zona piccoli produttori rispettosi dell'uomo e dell'ambiente, di raccogliere gli ordini tra chi aderisce, di acquistare i prodotti e distribuirli.

«Rispetto a tutti gli altri G.A.S. - prosegue Giannetti - il nostro dovrebbe avere come connotazione peculiare proprio quella di riuscire ad avere un gruppo di acquisto che opera e lavora sul territorio. L'obiettivo sarà inizialmente quello di cercare prodotti di qualità provenienti da piccoli produttori locali per avere la possibilità di conoscerli direttamente».

Mi.Ra.